

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 14/06/2016 n. 100**

COPIA

Oggetto: *Contributi al sostegno della locazione. Misure per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole. – Schema di Avviso Pubblico unico per l'accesso al contributo statale e regionale. Presa d'atto.*

L'anno duemilasedici (2016), Il giorno 14/6/2016 alle ore 15:00 nella Sala delle Adunanze, posta nella sede comunale, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

PRESENTI i Sigg.ri:

- **Fallani Sandro**
- **Anichini Andrea**
- **Capitani Elena**
- **Giorgi Andrea**
- **Lombardini Barbara**
- **Ndiaye Diye**

ASSENTI i Sigg.ri:

- **Toscano Fiorello**

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Marco Pandolfini**

Il Sindaco **Sandro Fallani**, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la Seduta, invitando la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

il Decreto Legge n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 124 del 28 ottobre 2013 ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

tale Decreto Legge prevede che la ripartizione delle risorse assegnate al Fondo dovrà

avvenire con apposito Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, unitamente alla definizione dei criteri e delle priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che stabiliscono le condizioni di morosità incolpevole che consentano l'accesso ai contributi;

in attuazione della citata normativa il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato un Decreto in data 14 maggio 2014 relativamente al fenomeno della morosità incolpevole;

detto Decreto assegna alla Regione Toscana la somma complessiva pari ad Euro 2.166.521,00, comprensiva della premialità prevista per le Regioni che abbiano emanato norme per la riduzione del disagio abitativo a seguito dello sfratto, prevedendo altresì la competenza regionale a destinare dette risorse ai comuni ad alta tensione abitativa nonché alla adozione di eventuali linee guida da seguire da parte degli organismi comunali incaricati delle attività relative al fenomeno della morosità incolpevole;

PRESO ATTO del criterio di definizione di morosità incolpevole previsto dal sopracitato D.M. del 14 maggio 2014 quale "situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione in ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare" dovuta a:

perdita del lavoro per licenziamento;

accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;

cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;

mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipici;

cessazioni di attività libero professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per

fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;

CONSIDERATO che l'articolo 3 del Decreto del 14 maggio 2014 prevede il possesso da parte del richiedente dei seguenti requisiti:

reddito ISE non superiore ad Euro 35.000 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con valore I.S.E.E. non superiore a Euro 26.000;

atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;

contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;

cittadinanza italiana, di un paese della U.E., ovvero nei casi di cittadini non appartenenti alla U.E. possesso di regolare titolo di soggiorno;

assenza di titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione nella provincia di residenza, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, dal richiedente ovvero da un componente del nucleo familiare;

CONSIDERATO INOLTRE che:

a norma del terzo comma del citato art. 3 D.M. 14 maggio 2014 é previsto quale criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia ultrasessantenne, ovvero minore, ovvero con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle competenti Aziende Sanitarie Locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;

il Decreto citato prevede la concessione di un contributo per sanare la morosità incolpevole accertata per un importo massimo di Euro 8.000,00 in favore di:

1. inquilini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;

2. inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;

3. inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

RICHIAMATE:

la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1044 del 25/11/2014 come rettificata dalla n. 1215 del 22/12/2014 avente ad oggetto: " Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli- di cui al D.L. 102/2013, convertito dalla L 124/2013 – Criteri e ripartizione risorse";

la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 829 del 25/08/2015 avente ad oggetto:

“ Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli- di cui al D.L. 102/2013, convertito dalla L 124/2013 – Ripartizione ulteriori risorse attribuite con D.L. 47/2014;

la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1088 del 16/11/2015 avente ad oggetto:

“ Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli- di cui al D.L. 102/2013, convertito dalla L 124/2013 – Ripartizione risorse annualità 2015” ; con le quali si ripartivano ai Comuni Capoluogo ed ai Comuni ad alta tensione abitativa le risorse del suddetto fondo relative all'annualità 2014 e 2015;

DATO ATTO che in ragione della ripartizione del Fondo da parte della Regione Toscana con gli atti sopra richiamati al Comune di Scandicci è stata attribuita la complessiva somma di €.123.179,89 (DM 14/5/2014 € 40.270,86 – DM 5/12/2014 € 28.635,23 – DM 19/03/2015 € 54.273,80);

DATO ATTO altresì che:

con la Deliberazione della G.R.T. 1044 del 25/11/2014 la Regione Toscana ha stabilito che i Comuni per l'utilizzo delle risorse devono attenersi al Decreto Ministeriale;

si rende necessario finalizzare i fondi dello Stato assegnati per l'anno 2014 e 2015 al finanziamento del contributo ai sensi e per gli effetti di cui al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 14 maggio 2014 e nel rispetto dei criteri stabiliti con riferimento al reddito ai fini I.S.E. fino a 35.000,00 euro e valore I.S.E.E. non superiore a 26.000,00 euro, dando preferenza alle domande dei nuclei familiari al cui interno è presente almeno un componente che sia ultrasessantenne, o minore di età, o riconosciuto invalido dalle competenti commissioni con percentuale almeno pari al 74%, ovvero in carico ai servizi sociali per il quale sia stato elaborato un progetto assistenziale individuale;

RICHIAMATA: la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana Regionale n. 250 del 15/04/2013, avente ad oggetto: “Contributi a sostegno della locazione: Misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità. Rendicontazione ed esiti della sperimentazione. Modifiche ed integrazioni agli indirizzi operativi, criteri e modalità” ed in particolare l'allegato C) contenente gli indirizzi operativi i criteri e le modalità alle quali i Comuni devono attenersi per l'assegnazione dei contributi;

CONSIDERATO come nell'allegato C) sopra richiamato sia lasciata ai LODE

ogni facoltà in merito a limiti più restrittivi o alla definizione di ulteriori specifici requisiti in relazione alle condizioni economiche e sociali presenti nell'ambito territoriale di riferimento, nonché ulteriori iniziative di sostegno al nucleo familiare interessato che concorrano al conseguimento delle finalità di cui alla misura in questione nonché le scelte operative e procedurali relative alle modalità di attribuzione dei contributi;

CONSIDERATO altresì che l'allegato C sopra richiamato:

prevede che tali contributi straordinari siano concessi in presenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per il quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida ovvero quello per cui è intervenuta la convalida ma non c'è stata ancora l'esecuzione;

individua come destinatari degli interventi i nuclei familiari dove almeno uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio è un lavoratore dipendente, autonomo, o precario colpito dagli effetti della crisi economica con conseguente riduzione della capacità reddituale (ad esempio licenziamento – escluso quello per giusta causa, giustificato motivo soggettivo e per dimissioni volontarie – accordi aziendali o sindacali con riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria o straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavoro atipico, cessazione di attività libero - professionali o di imprese registrate alla CCIAA, aperte dal almeno dodici mesi o consistente flessione dell'attività e del reddito derivante), o dove sia intervenuta una malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza, oppure la modificazione del nucleo familiare con perdita di una fonte di reddito, per motivi quali separazione, allontanamento di un componente, detenzione;

stabilisce anche altri criteri per l'accesso al contributo, quali i limiti ISE (non superiore a € 35.000,00) e ISEE (non superiore a € 20.000,00, la non titolarità di una quota superiore al 30 (trenta) per cento di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili a destinazione abitativa siti sul territorio nazionale, la non cumulabilità con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativo, compresi i contributi affitti di cui alla Legge 431/1998 se concessi per far fronte alla morosità;

la necessità di avvalersi degli Enti Gestori (per il Comune di Scandicci Casa SPA) per le funzioni di erogazione e di rendicontazione delle risorse riconoscendo loro un rimborso spese pari al 2,5% delle risorse effettivamente utilizzate;

VISTO che la Conferenza del LODE Fiorentino riunita in data 14/05/2013 ha approvato gli indirizzi per l'attuazione della Delibera GRT n. 250 del 15/04/2013

sopra richiamata, agli atti dell'Ufficio Casa;

CONSIDERATO che la Deliberazione della Regione Toscana n. 1082 del 01/12/2014:

ha confermato i criteri, le procedure per la ripartizione e l'erogazione dei contributi al sostegno della locazione così come stabiliti dall'allegato C sopra citato;

ha confermato la necessità di avvalersi degli Enti Gestori (per il Comune di Scandicci Casa S.p.A.) per le funzioni di erogazione e di rendicontazione delle risorse riconoscendo loro un rimborso spese pari al 2,5% delle risorse effettivamente utilizzate;

non ha riconfermato l'obbligo di completo reimpiego delle somme derivanti da economie per poter accedere alle somme messe a disposizione con la citata delibera;

PRESO ATTO che:

l'individuazione dei beneficiari del contributo previsto nella delibera GRT n. 250/2013 è competenza dei Comuni, i quali come previsto al punto a) 3.2 dell'allegato C «hanno facoltà di stabilire ulteriori iniziative di sostegno al nucleo familiare interessato che concorrano al conseguimento delle finalità»;

il Comune di Scandicci, oltre ai requisiti stabiliti dalla Regione Toscana, ha introdotto:

l'ammontare massimo del contributo in relazione al procedimento di sfratto e alla tipologia di novazione contrattuale, stabilito la possibilità di poter intervenire a sostegno del nucleo familiare per il pagamento del canone di locazione, di poter attivare azioni anche in situazioni di urgenza-emergenza per garantire una continuità abitativa ai nuclei familiari che hanno uno sfratto per morosità e che presentano situazioni e caratteristiche rispondenti alla delibera n. 250/2013, e indicato la Commissione Comunale per la formazione della graduatoria ERP e per la mobilità degli assegnatari, quale organo competente alla valutazione delle domande, previa istruttoria svolta dall'Ufficio Casa con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 02/02/2016;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Regione Toscana n. 1088 del 5/12/2011, n. 1151 del 17/12/2012, n. 1089 del 16/12/2013 e n. 1082 dell'11/12/2014 relative alla ripartizione tra i LODE delle risorse regionali finalizzate alla prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole;

DATO ATTO che i Comuni hanno attivato e concluso gli interventi relativi agli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 di cui alle misure straordinarie finalizzate alla

prevenzione dell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto per morosità nei confronti dei conduttori in temporanea difficoltà economica, determinata dalla perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale, cessazione dell'attività, malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, per i quali è stata predisposta la rendicontazione della spesa alla Regione Toscana;

PRESO ATTO che il L.O.D.E Fiorentino nella seduta del 25 marzo 2015 ha provveduto alla ripartizione ai Comuni delle risorse regionali spettanti ai Comuni del Lode Fiorentino di cui alle citate:

Deliberazione della G.R.T. 1089/2013 e al relativo Decreto Dirigenziale n. 6617 del 18/12/2014 di liquidazione al soggetto gestore CASA SPA della somma di € 860.777,90 al lordo del compenso di Casa SPA e dell'IVA;

alla Deliberazione della G.R.T. 1082/2014 e al relativo Decreto Dirigenziale n. 6654 del 23/12/2014 di liquidazione ai soggetti gestori delle relative somme con il quale è stato attribuito al LODE Fiorentino la somma di € 985.517,61 al lordo del compenso di Casa SPA e dell'IVA;

PRESO ATTO altresì che in ragione di dette ripartizioni la quota spettante al Comune di Scandicci ammonta ad € 55.077,00 quanto alle risorse regionali per l'anno 2013 e di cui alla G.R.T. 1089/2013 e ad € 63.059,00 quanto alle risorse regionali per l'anno 2014 e di cui alla G.R.T 1082/2014;

RILEVATO che le due tipologie di contributo statale e regionale finalizzate entrambe ad intervenire nelle situazioni critiche per cercare di evitare l'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'alloggio nei casi in cui sia stata riconosciuta l'incolpevolezza della morosità dell'inquilino nel pagamento del canone di locazione hanno caratteristiche del tutto simili differenziandosi principalmente per la soglia di accesso stabilita nel caso del contributo statale nel valore ISE non superiore ad € 35.000,00 e valore ISEE non superiore a € 26.000,00 e nel caso del contributo regionale nel valore ISE non superiore ad € 35.000,00 e valore ISEE non superiore a € 20.000,00 e per l'individuazione da parte dello Stato di criteri preferenziali nella concessione del contributo qualora del nucleo familiare facciano parte soggetti ultrasessantenni, minori o soggetti con invalidità accertata di almeno il 74%, ovvero in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza ai principi di efficienza, efficacia, economicità e semplificazione procedere all'emanazione di un unico avviso pubblico avente ad oggetto l'erogazione di contributi in favore di cittadini destinatari di provvedimenti di rilascio dell'alloggio, finalizzati alla prevenzione

dell'esecutività degli sfratti nei casi di riconosciuta incolpevolezza, ai sensi del Decreto Legge 31/08/2013 n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28/10/2013 n. 124 e della Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 250 del 15/04/2013;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, approvare lo schema di "Avviso Pubblico" allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la Delibera Giunta Comunale n. 2/2016 "PEG 2016. Gestione provvisoria" con la quale è stata assegnata ai dirigenti la gestione provvisoria del PEG nei limiti e con le modalità previste dall'art. 163, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

RITENUTO, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del DLgs n. 267/2000;

VISTI i pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49, comma primo, del DLgs 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. 174/2012 ed inseriti nel presente provvedimento a costituirne parte integrale e sostanziale;

Con votazione unanime;

DELIBERA

per quanto sopra esposto, in ottemperanza agli indirizzi statali, regionali ed a quelli assunti dalla Conferenza in ambito L.O.D.E. del 14 maggio 2013;

1) di approvare lo schema di Avviso Pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno della locazione Misure per la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità incolpevole, allegato al presente provvedimento;

2) gli oneri derivanti dall'approvazione del presente atto quanto ai fondi dello Stato saranno imputati nel Bilancio 2016, ai capitoli di spesa n. 254100/3, in corrispondenza dei capitoli di entrata n. 67100/3, a seguito dell'effettiva erogazione dei contributi da parte degli Enti competenti; mentre i fondi regionali non transitano dal bilancio comunale e sono erogati all'ente gestore CASA SPA;

3) di dare atto che alla Commissione Comunale per la formazione della graduatoria ERP e per la mobilità degli assegnatari di cui alla D.G.C. n. 17/2016, è attribuito il compito di esaminare e valutare l'ammissibilità delle domande presentate a fronte dell'Avviso Pubblico;

4) di dare mandato al Dirigente del Settore Entrate e Servizi di Supporto e Amministrativi Dott. Antonello Bastiani di procedere con i relativi atti

conseguenziali;

Quindi

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione unanime,

DELIBERA

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Marco Pandolfini

IL SINDACO

F.to Sandro Fallani

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito della decorrenza del
termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi
dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì